VERBALE DI ACCORDO

Addì 24 novembre 2005, presso la sede della DM Italia Srl, in Limena (PD) – via Pierobon 40 -, si sono incontrati:

- la società DM ITALIA SRL, avente sede legale in Limena (PD), via Pierobon 40, in persona del Procuratore Speciale Sig.ra Petra Mathi, assistita dal Dott. Enrico Rizzante dell'Ascom di Padova, dall'avv. Stefano Ferrante e dal Rag. Sergio Pegoraro;
- le OO.SS. di categoria dei lavoratori rappresentate da: Leonardo Zucchini, Valerio Beccegato, Andrea Donegà, De Pantz Cecilia, D'Onofrio Dino

della FILCAMS-CGIL ;

Riccardo Camporese, Roberta Cabrelle, Colorio Alberto.

della FISASCAT CISL

e le R.S.A.: Pasquali Elisa, Laurenza Laura

PREMESSO

- che, con lettera del 5 settembre 2005 la DM ITALIA SRL, anticipando lo stato di crisi aziendale e la prossima messa in mobilità per cessazione della attività dell'intera forza lavoro - pari ad oltre 200 lavoratori -, comunicava, anche come unica alternativa al licenziamento, l'intenzione di trasferire 21 punti vendita alla Gottardo S.p.A. di Campo S. Martino (PD);
- che in data 26/9/05 veniva sottoscritto verbale di incontro ai sensi dell'art. 47 legge 428/90 ed i 21 punti vendita ed i relativi addetti venivano successivamente trasferiti
- che, con lettera del 27 ottobre 2005, la DM ITALIA SRL ha avviato, ai sensi e per gli effetti degli artt.4 e 24 della Legge n. 223/91, la procedura di mobilità per il licenziamento di tutti i restanti 149 lavoratori in forza per totale cessazione dell'attività;
- che, si sono svolti diversi incontri presso gli uffici dell'Ascom di Padova, sia in sede di trasferimento di ramo d'azienda che di procedura di mobilità, presenti anche responsabili nazionali, regionali e provinciali delle OO.SS. in epigrafe indicate;
- che nel corso dei diversi incontri:

a) l'azienda illustrava i motivi che avevano determinato l'eccedenza e che essendo di tipo strutturale hanno determinando perdite che – nonostante l'impegno profuso – hanno comportato la decisione di cessare l'attività.

- che i predetti motivi venivano individuati nel progressivo e grave peggioramento della situazione economico-finanziaria della Società.

In particolare, malgrado gli ingenti investimenti effettuati da DM Italia (oltre € 12.000.000,00) e dalla controllante austriaca (€ 17.000.000,00 circa) ad oggi si è registrata una perdita pari ad oltre € 15.000.000,00.

I risultati sono andati via via peggiorando soprattutto per l'elevata incidenza dei costi della centrale di distribuzione e del magazzino, che

hanno avuto un incremento notevolmente superiore rispetto al fatturato e alla crescita dei negozi.
D'altra parte, non è stato possibile sviluppare la rete di vendita in modo tale da coprire gli elevati costi di gestione, anche per le onerose condizioni del locale mercato immobiliare.
Per il futuro non si intravedono prospettive di mutamento delle condizioni che hanno determinato tale degenerazione economico-finanziaria che, anzi, sarebbe destinata a peggiorare ulteriormente.
La Società ha, pertanto, deciso di cessare integralmente l'attività sul territorio italiano.
In ragione di quanto sopra esposto, la Società ha disposto la cessazione dell'attività il 31 dicembre 2005, senza che sia ipotizzabile alcuna misura alternativa, con esubero, quindi, di tutto il personale in forza.
La situazione aziendale, infatti, non ha alternative di fatto praticabili, attese le motivazioni sopra esposte, che impediscono di ipotizzare soluzioni alternative ai recessi, che siano al tempo stesso compatibili con l'attuale momento economico-finanziario e con il risanamento della Società.
In particolare, la società ha ritenuto di non poter adottare misure idonee a porre rimedio alla predetta situazione di eccedenza ed evitare in tutto o in parte la dichiarazione di mobilità e, specificamente, per:
- impossibilità di ipotizzare attività alternative;
- impossibilità di proseguire l'attività anche in misura ridotta;
- impossibilità di porre rimedio alla predetta crisi di competitività attraverso modificazioni dell'organizzazione del lavoro;
- impossibilità di ripianare le gravose ed insostenibili perdite e conseguente impossibilità di effettuare nuovi ulteriori investimenti alla luce del mercato attuale e in prospettiva, vista la tendenza degenerativa in atto.
b) le RSA e le OOSS. hanno convenuto sulla sussistenza delle motivazioni addotte dalla società in ordine al dichiarato esubero ed hanno sollecitato l'azienda a mettere in atto ogni iniziativa utile al mantenimento dei livelli occupazionali privilegiando la vendita ad un unico acquirente e/o reperendo anche altre possibili società acquirenti.
Dopo ampie ed approfondite discussioni l'Azienda, le RSA e le Organizzazioni Sindacali hanno esaminato tutte le possibili soluzioni sostitutive applicabili e quelle idonee a diminuire le conseguenze negative per i lavoratori ed hanno convenuto di trovare un accordo alle seguenti condizioni:

1) dei 149 lavoratori in esubero 11 si sono dimessi nelle more della procedura;
2) la società DM ITALIA SRL, anche su sollecitazione delle OO.SS., ha reperito occupazione presso altre due società per gli addetti ad altri 16 punti vendita che saranno venduti quanto a 10 a Gottardo S.p.A. (allegato 1), e quanto a 6 a GES.COMM. Srl (allegato 2);
3) le persone da collocare in mobilità residuano, dunque, a 65 come da elenco allegato 3) che costituisce parte integrante del presente verbale
4) la DM ITALIA Srl comunicherà i licenziamenti nell'arco temporale previsto dalla legge 223/91, esonerando i lavoratori dalla prestazione del periodo di preavviso, con corresponsione della relativa indennità sostitutiva. I lavoratori interessati fruiranno del trattamento previsto dall'art. 7 legge 223/91. In particolare si conviene che i 34 lavoratori di cui all'allegato 4, parte integrante del

presente verbale, verranno licenziati, successivamente alla firma del presente verbale, in data 24/11/05 e con effetto 30/11/05; i sigg.ri Aneloni Irene Maria e Zanolli Christian con effetto dal 7/12/05; i sigg.ri Ravazzolo Silvia, Iuliani Cinzia, Favaron Claudia e Tomei Cristina con effetto dal 16/12/05; i sigg.ri Pecorari Gianmaria, Amoriello Caterina, Cerreto Elena e Francescon Barbara con effetto dal 31/12/05; i sigg.ri Navarra Federico, Campigotto Manuela, Schiavon Loredana, Romano Chiara e Giorgessi Martina con effetto dal 20/1/06; la sig.ra Ghinelli Carla con effetto dal 30/1/06; le signore Cagnin Stefania, Torresini Adriana, Bellesso Laura, Rais Claudia, Favero Giorgia con effetto dal 20/03/2006, salvo richiesta delle lavoratrici di anticipare tale data con beneplacito dell'azienda. La data di efficacia dei licenziamenti così come determinata, trattandosi di cessazione di attività aziendale, è inderogabile anche in presenza di eventi sospensivi quali malattia, infortunio etc.;

5) DM ITALIA Srl nell'intento di diminuire le conseguenze economiche e sociali della decisione adottata si obbliga a corrispondere a ciascun lavoratore che verrà collocato in mobilità, a fronte della rinuncia all'impugnazione del licenziamento che verrà intimato, nell'ambito di una generale transazione novativa ex art.1965 c.c. e 411 cpc ed al fine di evitare l'insorgere di controversie e per favorire l'esodo, una somma pari a sei mensilità lorde di trattamento iniziale di mobilità spettante a ciascun lavoratore (a seconda della retribuzione sono previsti due scaglioni pari a complessivi €.4917,72 ed €.5910,60). Per coloro che non possiedono il requisito di anzianità aziendale ai fini del percepimento dell'indennità di mobilità da parte dell'Inps la somma di cui sopra viene elevata a nove mensilità lorde di trattamento iniziale di mobilità teoricamente spettante a ciascun lavoratore. A tutti i lavoratori, a prescindere dalla data di efficacia del licenziamento verrà corrisposta l'indennità sostitutiva del preavviso.
6) Per coloro che vengono licenziati con effetto dal 30/11/05, con la retribuzione di novembre 2005 e cioè il 10/12/05, saranno corrisposti i ratei di 13a e 14a, ferie e permessi non goduti, indennità sostitutiva del preavviso; TFR ed incentivo all'esodo al 10/1/06. Per coloro che, invece, saranno licenziati in data successiva i ratei di 13a e 14a, ferie e permessi non goduti, indennità sostitutiva del preavviso saranno pagati con l'ultima retribuzione e, quindi, il 10 del mese successivo; TFR ed incentivo all'esodo entro i successivi trenta giorni dal pagamento di cui sopra;

Le parti nel sottoscrivere il presente verbale si danno atto di aver esperito con esito positivo la procedura ex art. 4 della legge 223/91.

Letto, confermato, sottoscritto.

DM ITALIA SRL

ASCOM Padova

Avv. Stefano Ferrante

FILCAMS-CGIL

FISASCAT CISL

R.S.A.

VERBALE D'ACCORDO

Oggi 24 novembre 2005 presso la sede della DM ITALIA Srl, in Limena – via Pierobon 40 - si sono incontrati

- per la Ditta **DM ITALIA SRL** i Sigg.ri:

Petra Mathi: Procuratore Speciale
Rag. Pegoraro Sergio: consulente
Avv. Ferrante Stefano: consulente

- per la Ditta **GOTTARDO SPA** i Sigg.ri:

Dott. Daminato Reis: Responsabile del personale
Avv. Gianni Barillari: consulente

Assistite dal Dott. Enrico Rizzante dell'Ascom di Padova

e

Le OO.SS. nelle persone dei Sigg.ri:
Leonardo Zucchini, Valerio Beccegato, Andrea Donegà, D'Onofrio Dino, Cecilia De Pantz.
- per la FILCAMS CGIL

Camporese Riccardo, Cabrelle Roberta, Colorio Alberto.
- per la FISASCAT CISL
Unitamente alle RSA: Pasquali Elisa, Laurenza Laura.

Ed hanno convenuto quanto segue:
nell'ambito della procedura di mobilità per cessazione d'attività aperta da DM ITALIA Srl con lettera del 27/10/05, quale unica alternativa a parte dei licenziamenti previsti, la Gottardo S.p.A. si obbliga ad assumere i 52 dipendenti di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente verbale d'accordo ed addetti ai 10 punti vendita ivi indicati.
Il passaggio dei dipendenti avverrà gradualmente, secondo le esigenze tecniche della Gottardo SpA e comunque, entro il 15/12/05.
Nel corso dell'odierno incontro le parti hanno proceduto all'esame congiunto approfondendo in particolare le tematiche relative al passaggio dei dipendenti conseguente la vendita dei dieci punti vendita in questione, alle sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori e infine alle eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi che non comporteranno

alcuna modifica o variazione di carattere normativo, contrattuale ed economico.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. la Ditta cedente

p. la Ditta acquirente

p. l'ASCOM

le OO.SS.

le RSA

(2)

VERBALE DI INCONTRO

Oggi 24 novembre 2005 presso la sede della DM ITALIA Srl, in Limena – via Pierobon 40 - si sono incontrati

- per la Ditta **DM ITALIA SRL** con sede in Limena (PD), via Pierobon 40, i Sigg.ri:

Petra Mathi: Procuratore Speciale
Rag. Pegoraro Sergio: Consulente
Avv. Ferrante Stefano: Consulente

- per la Ditta **GES. COMM. Srl** i Sigg.ri
Giampaolo Visentin
Rag. Arienti Maurizio consulente
Dott. Mason Carlo consulente

Assistite dal Dott. Enrico Rizzante dell'Ascom di Padova

e

Le OO.SS. nelle persone dei Sigg.ri:
Leonardo Zucchini, Valerio Beccegato, Andrea Donegà, Cecilia De Pantz, D'Onofrio Dino.

- per la FILCAMS CGIL
Camporese Riccardo, Cabrelle Roberta, Colorio Alberto.

- per la FISASCAT CISL
Unitamente alle RSA : Pasquali Elisa, Laurenza Laura.

per l'esame congiunto della cessione di ramo d'Azienda.

Il trasferimento del ramo d'azienda riguarda i punti vendita ed il personale (21 dipendenti) di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante del presente verbale d'incontro.
Nel corso dell'odierno incontro le parti hanno proceduto all'esame congiunto approfondendo in particolare le tematiche relative alla data del trasferimento, alle sue conseguenze giuridiche, economiche e sociali per i lavoratori e infine alle eventuali misure previste nei confronti di questi ultimi che non comporteranno alcuna modifica o variazione di carattere normativo, contrattuale ed economico.

Le OO.SS. esprimono perplessità rispetto alla scelta operata dalla DM ITALIA S.r.l.. Nel contempo prendono atto della decisione di quest'ultima di cedere i sei negozi con i ventuno lavoratori ivi addetti e di cui all'allegato elenco.
Si conviene, quindi, che la dm-drogeriemarkt Gesellschaft mbH sottoscriverà le singole lettere con cui DM ITALIA S.r.l. comunicherà ai lavoratori il loro passaggio diretto a GES.COMM. S.r.l., al fine di rendersi garante nei confronti degli stessi del pagamento del 60% delle spettanze tutte di fine rapporto maturate e non pagate al momento della cessazione dei singoli rapporti con DM ITALIA S.r.l. nel caso in cui, alla cessazione del rapporto con GES.COMM. S.r.l., quest'ultima non provvedesse al pagamento delle stesse.

Si da, pertanto, atto dell'espletamento e della chiusura della procedura prevista dall'art. 47 L. 29/12/90 n. 428.

Letto, confermato e sottoscritto.

p. la Ditta cedente

p. la Ditta acquirente

p. l'ASCOM

le OO.SS.

le RSA